

COPIA

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|--|--|
| N. 130 Del 27.09.2017 | OGGETTO: PROGETTO DENOMINATO “ISOLA ECOLOGICA MOBILE - BARCA A BARCA” – APPROVAZIONE. |
|--|--|

L'anno Duemiladiciassette il giorno 27 del mese di settembre alle ore 11:15 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

| | <i>PRESENTI</i> | <i>ASSENTI</i> |
|--|-----------------|----------------|
| FRANCESCO FERRAIUOLO <i>Sindaco</i> | X | |
| EVA LA TORRACA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i> | X | |
| MICHELE NOCERINO <i>Assessore</i> | X | |
| MARIA GELSOMINA CALIFANO <i>Assessore</i> | X | |
| GIUSEPPE MAZZELLA <i>Assessore</i> | X | |
| TOTALE | 5 | 0 |

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra in virtù del decreto di nomina n. 106 del 30.08.2017, prot. n. 7569, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

OGGETTO: progetto denominato "ISOLA ECOLOGICA MOBILE - Barca a Barca" – Approvazione.

PREMESSO CHE:

- la gestione dei rifiuti urbani sta diventando uno dei problemi più delicati che le Amministrazioni locali debbono affrontare, in quanto la fase di raccolta è sempre più strettamente collegata alla fase di smaltimento e ogni problema sulla filiera ha ripercussioni negative sull'intero sistema, sia sotto l'aspetto igienico che sotto quello economico.
- In tema di **raccolta differenziata** il D.Lgs. 4/08, che conclude l'iter di rivisitazione del precedente D.Lgs. 152/06, prevede il differimento dei termini per il raggiungimento degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata in ambito nazionale:
45% di raccolta differenziata al 2008 (D.Lgs. 152/06 e D.Lgs. 4/08);
50% di raccolta differenziata al 2009 (Legge Finanziaria 2007);
60% di raccolta differenziata al 2011 (Legge Finanziaria 2007);
65% di raccolta differenziata al 2012 (D.Lgs. 152/06 e D.Lgs. 4/08);
- per fronteggiare tale criticità è necessario introdurre nel Comune di Ponza (LT) un netto cambiamento di filosofia rispetto al passato, ponendo la raccolta differenziata al centro di un sistema integrato di gestione dei rifiuti.

DATO ATTO CHE:

- per il raggiungimento delle finalità sopra descritte e degli obiettivi previsti dal piano provinciale dei rifiuti il Comune di Ponza, da tempo impegnato in attività di coordinamento per la gestione del servizio di igiene urbana, con Delibera di Giunta n. 127/2014 approvava il progetto preliminare definitivo relativo alla nuova modalità di raccolta RSU con sistema porta a porta.
- successivamente, mediante gara ad evidenza pubblica, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, con procedura aperta di rilevanza comunitaria attraverso l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D. Lgs. 163/2006), si è proceduto all'affidamento del servizio di igiene urbana con modalità porta a porta.
- per il raggiungimento degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata pari al 65% occorre attivare soluzioni che consentano di poter intercettare i rifiuti derivanti dalle imbarcazioni da diporto
- che i rifiuti prodotti da dette imbarcazioni rappresentano circa il 25% del totale dei rifiuti prodotti nell'arco dell'anno dal Comune di Ponza

CONSIDERATO CHE la Direzione Regionale RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, con determinazione n. G10535 del 26/07/2017 - Proposta n. 13819 del 26/07/2017 approvava il bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni;

CHE, per i motivi sopra riportati il Comune di Ponza intende presentare alla Regione Lazio apposito progetto denominato "ISOLA ECOLOGICA MOBILE - Barca a Barca" (Allegato A), al fine di poter accedere al contributo previsto dal bando sopra indicato;

CHE il progetto in parola prevede una spesa complessiva pari ad € 342.950,00 secondo la seguente ripartizione della spesa:

| <i>Potenziamento della raccolta differenziata e prevenzione e riutilizzo dei rifiuti derivanti da Imbarcazioni da Diporto</i> | |
|---|----------------------------|
| <i>Ripartizione somme richieste- Finanziamento Triennio 2017 - 2019</i> | |
| <i>Comune di Ponza Finanziamento Regione Lazio D.G.R. N. 408 del 13/07/2017</i> | |
| <i>SPESA IN CONTO CAPITALE</i> | <i>IMPORTO IVA ESCLUSA</i> |
| <i>n. 1 Isole ecologiche mobili galleggianti per effettuare raccolta differenziata "Barca a Barca" con apposito natante in lega di alluminio</i> | <i>€ 150.000,00</i> |
| <i>Coppia di bracci laterali da mt. 3,50/4,00 in acciaio inossidabile a movimentazione elettromeccanica completi di rete immersa e cestello in rete costruito in acciaio inossidabile di capacità circa 2 metri cubi, per raccolta e stivaggio di macroinquinanti solidi galleggianti</i> | <i>€ 11.700,00</i> |
| <i>Minirov di primaria marca con possibilità operativa fino a 100 metri di fondale, telecamera, braccio operante, monitor di controllo e comandi remoti da bordo + Kit videocamera</i> | <i>€ 17.750,00</i> |
| <i>cassoni, container, mastelli, bidoni, per isola ecologica mobile galleggiante</i> | <i>€ 2.000,00</i> |
| <i>Sistema di pesatura del rifiuto conferito da ogni singola imbarcazione</i> | <i>€ 15.000,00</i> |
| <i>Piaggio Porter chassis 1.5 tonn. multitech benzina ruote singole, allestimento cassone fisso in acciaio, fondo in multistrato marino sp. 18 mm. dimensioni 2300x1460x400 con sponde in lega leggera, porta pali anteriore, nr. 1 cassetta attrezzi gru Maxilift M 110.3 ERS elettroidraulica (istallata interno cassone retro cabina lato guida) rotazione con motore elettrico, 3 sfili elettroidraulici, uno stabilizzatore meccanico. Portata massima Kg. 250 a sbraccio mt. 3.70</i> | <i>€ 35.000,00</i> |
| <i>progettazione (max 10%)</i> | <i>€ 15.000,00</i> |
| <i>costi personale per start-up progetto "Barca a Barca"</i> | <i>€ 40.000,00</i> |
| <i>buste e sacchi per start-up</i> | <i>€ 2.000,00</i> |
| <i>campagne di comunicazione / informazione (max 5%)</i> | <i>€ 10.000,00</i> |
| <i>Progettazione APP per sistemi operativi android/ios</i> | <i>€ 20.000,00</i> |
| <i>Totale Contributo Richiesto in Conto Capitale</i> | <i>€ 342.950,00</i> |

CHE, il Comune di Ponza si impegna a provvedere alle spese per la quota eventualmente non coperta dal contributo regionale;

VISTO E PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dato atto altresì che il provvedimento è finalizzato alla mera richiesta di finanziamento;

VISTI

- il D.Lgs. 152/2006;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;

Con votazione unanime e palese, espressa nei modi e forma di legge

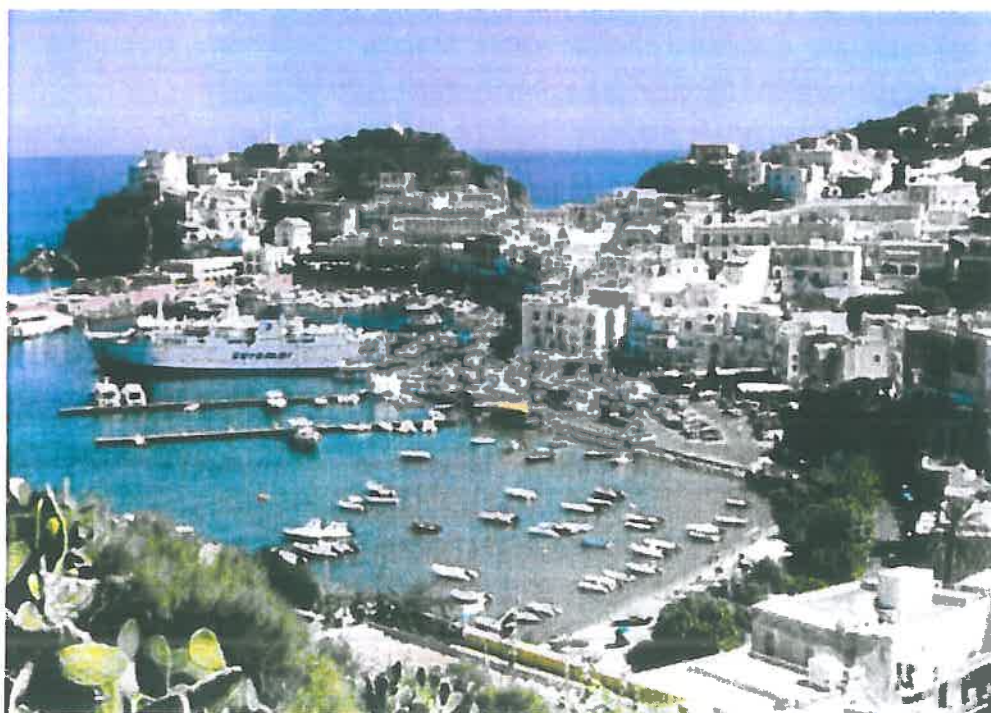
DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse che precedono costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo e qui si intendono riportate integralmente;
- 2) Di approvare il progetto denominato "ISOLA ECOLOGICA MOBILE - Barca a Barca" (allegato A) redatto dal Dott. Enrico Avetti che allegato alla presente ne forma parte integrale e sostanziale;
- 3) il Comune di Ponza si impegna a provvedere alle spese per la quota eventualmente non coperta dal contributo regionale;
- 4) Di demandare al responsabile del Servizio ogni ulteriore adempimento in esecuzione del presente deliberato;
- 5) Si omette al presente provvedimento il parere di regolarità contabile in quanto sarà assunto al momento dell'adozione del provvedimento conseguente l'eventuale erogazione del finanziamento;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione, in attesa della sua esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., è dichiarata immediatamente eseguibile in virtù della deroga di cui all'art. 21 quater della Legge n. 241/1990, attesa l'urgenza;

**PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA
ISOLA ECOLOGICA MOBILE
"BARCA A BARCA"
COMUNE DI PONZA**



PROVINCIA DI LATINA





Premessa

Il Comune di Ponza, situato sull'omonima isola ubicata nell'area naturalistica dell'arcipelago pontino, facente capo alla Provincia di Latina, conta circa 3.360 abitanti, raggiungendo durante il periodo estivo punte di ca. 12-15.000 abitanti, grazie al suo flusso turistico. Occupa una superficie totale di circa 7,5 kmq ed il suo territorio è quasi completamente collinare, raggiungendo un'altitudine massima sul livello mare di circa 280 mt. La forma geografica dell'isola è stretta ed allungata.

Questa peculiarità territoriale ha spinto il nostro Comune a ricercare nel contesto Europeo esperienze che abbiano trovato soluzioni innovative tecniche e logistiche alla gestione e trattamento dei rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti provenienti dalle imbarcazioni da diporto.

Durante l'estate l'isola è meta di turisti, in gran parte provenienti dalla [Campania](#) e dal [Lazio](#). Da un'analisi approfondita, durante il periodo estivo, Maggio – Settembre, si contano dalle 500 alle 1000 imbarcazioni giornaliere che fanno visita al nostro splendido territorio.

Il Comune di Ponza, al fine di evitare abbandoni in mare di rifiuti di vario genere, attraverso processi tecnologici, ma allo stesso tempo ad Impatto Ambientale Zero, intende lanciare un progetto di gestione integrata dei RSU che veda la nascita di un sistema "LOCALE" che permetta la gestione e la trasformazione/selezione dei materiali raccolti direttamente sul posto, attraverso l'istituzione di un servizio apposito denominato "ISOLA ECOLOGICA MOBILE - Barca a Barca" il quale consente di poter ritirare i rifiuti solidi galleggianti ed i rifiuti prodotti da ogni singola imbarcazione.

Per i motivi di cui sopra, al fine di attuare una politica ambientale volta a tutelare il patrimonio naturale dell'Isola di Ponza, si cercherà di monitorare giornalmente l'intera fascia costiera di competenza del Comune di Ponza concentrando il servizio in particolar modo in prossimità degli specchi acquei antistanti l'Isola e le aree abitualmente occupate dai natanti quali:

Spiaggia di Frontone, è attualmente l'unica facilmente raggiungibile dal porto grazie a un collegamento garantito da noleggiatori presso la Banchina Nuova.

Spiaggia di Lucia Rosa, facilmente raggiungibile con i vari taxi che partono dalle Piscine Naturali, luogo dove è possibile fare il bagno;

Spiaggia di Cala Feola, Cala Fonte, suggestiva insenatura naturale, dove l'acqua è particolarmente pulita e si possono ammirare i pescatori che si attrezzano nello stile tradizionale;

Spiaggia delle Felci, una delle più rinomate di tutto l'arcipelago Pontino, dove l'acqua è cristallina ed i pesci non sono spaventati dalle barche, raggiungibile via mare prendendo un taxi barca da Cala Fonte.

Grotte di Pilato, un complesso di caverne di epoca romana, scavate a livello del mare.

Spiaggia Chiaia di Luna, meta molto popolare per i visitatori è una piccola spiaggia denominata "Chiaia di Luna", che è esposta ad occidente e protetta dai venti da una parete di tufo bianco molto elevata. La baia è accessibile solo via mare o tramite un tunnel di epoca romana. Attualmente la spiaggia è interdetta sia via terra sia via mare. Anticamente in questa spiaggia era ubicato un porto greco; ancora oggi nei fondali limitrofi non è infrequente rinvenire resti di antiche costruzioni o frammenti di anfore.

Senza dimenticare le numerose e suggestive località dove si fermano numerose imbarcazioni, *Cala del Core, Cala Gaetano La Parata ecc.*

La redazione del progetto è finalizzata ad individuare un servizio che si occupi dell'intero ciclo dei rifiuti dalla raccolta al recupero/smaltimento finale, in modo da evitare il conferimento/abbandono dei rifiuti prodotti dalle imbarcazioni da diporto lungo le coste del comune di Ponza, causando un notevole disagio ambientale ed economico.

Dal mese di Aprile al mese di Ottobre raggiungono la nostra isola con imbarcazioni da diporto circa 50.000 turisti. Si ha quindi un notevole incremento della quantità di rifiuti solidi urbani che vengono portati a terra dalle circa 600 imbarcazioni che ogni giorno navigano intorno alle isole; si tratta di circa 1.500 Kg che ogni giorno vengono conferiti in modo indifferenziato. Si stima che durante il periodo estivo l'incremento di rifiuti solidi urbani che vengono "conferiti" in maniera impropria si aggiri intorno alle 500 tonnellate pari ad 1/5 del totale dei rifiuti prodotti dal Comune di Ponza durante l'arco dell'anno.

Per i motivi di cui sopra pensiamo sia necessaria un'azione volta ad effettuare una raccolta dei rifiuti direttamente a bordo delle imbarcazioni ed eseguire in questa fase la differenziazione del rifiuto. L'azione proposta consente, da un lato di evitare il più possibile l'abbandono dei rifiuti in mare, dall'altro si evita che i rifiuti prodotti vengano "scaricati" direttamente sull'isola a costi decisamente importanti che graverebbero solo ed esclusivamente sui residenti ponzesi.

Attualmente il trasporto ed il conferimento delle oltre 500 tonn/anno di rifiuto INDIFFERENZIATO prodotto dalle imbarcazioni da diporto, comporta una spesa da parte del Comune di Ponza di oltre 100.000,00 euro l'anno e non permette di poter raggiungere le percentuali di raccolta differenziata indicate nel D.Lgs. 152/2006 ovvero il 65%. Al fine di garantire una corretta gestione economico/finanziaria del trasporto e conferimento dei rifiuti sopra richiamati, l'Isola Ecologica Mobile sarà dotata di apposito sistema di pesatura in grado di garantire, attraverso l'applicazione della tariffa puntuale, da un lato la corretta gestione dei dati relativa alla produzione dei rifiuti differenziati, dall'altro la possibilità di poter applicare ad ogni singola imbarcazione il giusto prezzo di conferimento.

Il Servizio di cui sopra porterà nelle casse dell'Ente circa 200.000 Euro l'anno.

Obiettivi del progetto.

La realizzazione del piano persegue, pertanto, obiettivi prioritari quali:

1. l'organizzazione di un servizio che sia improntato sui criteri di facilità di accesso, efficienza ed economicità;
2. assicurare un buon livello di igiene pubblica nell'ambito portuale e lungo le coste del Comune di Ponza;
3. l'attuazione della raccolta differenziata "Barca a Barca" e lo smaltimento corretto dei rifiuti pericolosi e/o non riciclabili al fine di poter raggiungere le percentuali di raccolta differenziata indicate nel D.Lgs. 152/2006.
4. recupero delle somme occorrenti al trasporto e conferimento dei rifiuti prodotti dalle imbarcazioni da diporto attraverso l'implementazione della tariffa puntuale.

Ai fini di una corretta e regolare gestione verranno approntati degli strumenti di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi e quantitativi del servizio e un dettagliato sistema informativo.

Il Comune di Ponza, al fine della realizzazione del progetto "ISOLA ECOLOGICA MOBILE - Barca a Barca" con le finalità espresse nei precedenti punti, intende dotarsi di n. 1 imbarcazione (piattaforma tecnologica) avente lo scopo di monitoraggio, tutela del territorio e salvaguardia dell'ambiente, con l'obiettivo di effettuare la raccolta barca a barca dei rifiuti solidi urbani (RSU) prodotti dalle imbarcazioni da diporto.

Al fine di realizzare un sistema a bassissimo impatto ambientale e di grandi caratteristiche di sicurezza per quanto attiene ai mezzi marini, sono state effettuate alcune valutazioni preliminari; in particolare:

- L'imbarcazione dovrà essere in lega di alluminio, producibile in condizioni di massima sicurezza in uno stabilimento, certificato ISO 9001 per la qualità e ISO 14000 per il rispetto dell'ambiente; La lega di alluminio è un materiale non combustibile, non soggetto ad ossidazione, facilmente riparabile, e totalmente smaltibile senza costituire rifiuto speciale a fine vita.
- L'imbarcazione dovrà essere alimentata da motori di ultima generazione ibridi diesel/elettrici e dovranno rispettare le severe norme USA sulle emissioni rientrando nella categoria EPA TIER 3.

Al fine di facilitare il corretto conferimento dei rifiuti prodotti, il servizio di raccolta dei rifiuti denominato "Barca a Barca" potrà essere prenotato da ogni singola imbarcazione attraverso l'utilizzo di apposita APP scaricabile da qualsiasi apparecchiatura elettronica avente sistema operativo android o ios.

Il sistema che si propone dovrà essere composto da alcune attrezzature di base con attrezzature ausiliarie a corredo ed integrazione del servizio, in particolare:

CARATTERISTICHE PRELIMINARI MOTOBARCA:

| | |
|-----------------|---|
| Navigazione | Entro 12 miglia dalla costa per uso conto proprio |
| Certificati | Annotazioni di sicurezza |
| Classificazione | Rina spa "nave minore in uso conto proprio" |

Materiale di costruzione

Lega di alluminio Peraluman 5083 H 111

Dimensioni principali

Lunghezza ft. Mt. 9.920

Baglio massimo Mt. 3.15

Altezza costruzione. Mt. 0.96

Immersione di pc. Mt. 0.70

Dislocamento di pc. Tn. 6.25

Capacità

Casse gasolio. Nr. 1 x 1100 litri

Portata. Nr. 12 tecnici oppure 6 contenitori rifiuti (kg 900)

Equipaggio. Max. 2 operatori

Motori

nr. 1 Volvo D3 150 rating 4 – 150Hp @3000 giri

Nr. 1 elettrico parallelo 15 Kw a 72 V alimentato a batterie (pacco di autonomo di 12 batterie da 400 A

Invertitore

In linea presumibilmente 2,5 :1

Truster

A prua e poppa da 100 Kg. spinta elettrici

Prestazioni

Velocità massima (motore diesel) a pc. 11 Knt.

Velocità di crociera (motore diesel) a pc. 08 Knt.

Velocità di crociera (motore elettrico) a pc. 03 Knt.

Consumo orario a velocità di crociera lt/h 15

Autonomia a velocità di crociera 500 Nm. (motore diesel)

Autonomia a velocità di crociera 4 ore (motore elettrico)

Verricello salpancore

Elettrico 12 volts tiro 250 Kg - come regolamento Rina "EN"

Elettronica di navigazione

Furuno – cartografico, gps, scandaglio, vhf

Dotazioni standard tecnici alle spiagge

Scala di prua in acciaio inossidabile ripiegabile per accesso

Arco con tenda parasole

Battagliole in alluminio bitte e passacavi

Panchette laterali e panca di guida con cuscinerie

Ancora e catena secondo "EN"

Fanali di via e luci di servizio, con proiettore da ispezione

Pacco batterie di propulsione e batteria avviamento motore

Caricabatterie e quadro elettrico
Pompe di sentina e pompa incendio
Dotazioni di sicurezza come da tabella di navigazione per il servizio previsto
Pitturazione completa con ciclo protettivo, smalti bucciati a finire, antivegetativa, loghi e simboli dell'ente.

Attrezzature opzionali ausiliarie in comune :

1. Piaggio Porter chassis 1.5 tonn. multitech benzina ruote singole, allestimento cassone fisso in acciaio, fondo in multistrato marino sp. 18 mm. dimensioni 2300x1460x400 con sponde in lega leggera, porta pali anteriore, nr. 1 cassetta attrezzi gru Maxilift M 110.3 ERS elettroidraulica (istallata interno cassone retro cabina lato guida) rotazione con motore elettrico, 3 sfili elettroidraulici, uno stabilizzatore meccanico. Portata massima Kg. 250 a sbraccio mt. 3.70
2. Coppia di bracci laterali da mt. 3,50/4,00 in acciaio inossidabile a movimentazione elettromeccanica completi di rete immersa e cestello in rete costruito in acciaio inossidabile di capacità circa 2 metri cubi, per raccolta e stivaggio di macroinquinanti solidi galleggianti.
3. Minirov di primaria marca con possibilità operativa fino a 100 metri di fondale, telecamera, braccio operante, monitor di controllo e comandi remoti da bordo
4. Integrazione al Minirov, kit videocamera Seaguard completa di monitor lcd da 7". La telecamera è collegata ad un braccio di cinque metri di lunghezza manovrato da bordo; può in ogni caso operare fino a 20 metri di profondità.
5. Fotometro multiparametrico (36 parametri) per analisi acque.
6. Sistema di pesatura dei rifiuti conferiti da ogni singola imbarcazione.

Questa piattaforma quindi consentirà le seguenti attività :

1. Raccolta rifiuti a bordo e loro differenziazione.

Le imbarcazioni che vorranno ormeggiare nelle prossimità dell'Isola di Ponza potranno poter prenotare il servizio di raccolta rifiuti attraverso l'utilizzo di apposita APP in grado di identificare la postazione dell'imbarcazione. Il materiale differenziato raccolto verrà conferito all'interno della mini isola ecologica mobile presente sull'imbarcazione (n. 6 mastelli da 240 litri) per essere successivamente ritirato dalla società preposta al RECUPERO ed allo smaltimento di detto materiale.

2. Raccolta di inquinanti solidi galleggianti (buste, bottiglie, arbusti, fogliame).

Le operazioni di raccolta si differenzieranno a secondo dell'entità dell'intervento, nei casi di presenza di grosse chiazze di materiale si provvederà, grazie ad una cesta metallica azionata idraulicamente e posta all'estrema prua del battello al recupero e successivamente allo scarico del materiale in una sacca collocata nella stiva dell'imbarcazione.

3. Scarico autonomo dei rifiuti e loro trasporto al sito.
4. Trasferimento di tecnici per ispezione, verifiche ed interventi in caso di calamità e/o controlli ordinari.
5. Controllo, ispezione di fondali marini, rilievo di presenza di rifiuti immersi e registrazione della posizione.
6. Controllo e campionamento delle acque per rilievo di inquinamento eventuale

7. Applicazione di apposita tariffa di conferimento ad ogni singola imbarcazione attraverso l'utilizzo di un sistema di pesatura del rifiuto conferito.

L'iniziativa quindi impiegherà nel periodo estivo numero 4 addetti con un programma di spesa iniziale così suddiviso :

Il costo di gestione risulterà contenuto in funzione della classificazione delle unità "nave minore in uso conto proprio" (regolamentato dall'art. 25 della legge 472/99); questa classificazione consente l'uso di carburante agevolato (a circa 0.46 €. Per litro) e l'utilizzo di dipendenti con patente nautica e la partecipazione ad un corso di istruzione che ha durata di tre giorni.

Il corso dovrà essere effettuato dal cantiere costruttore.

Riferimenti Normativi

Con l'emanazione del D.Lgs n° 182/2003 è stata data attuazione alla Direttiva CE n. 200/59 relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico, scopo delle disposizioni in esso contenute è quello di ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti e dei residui del carico delle navi che utilizzano i porti esistenti in tutto il territorio italiano e di migliorare i servizi e il relativo utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei rifiuti.

Questa esigenza è emersa dalla constatazione che gli operatori marittimi, nell'ambito della loro attività, producono quotidianamente diversi tipi di rifiuti e fanno uso di materiali potenzialmente pericolosi (olio, filtri, batterie). Al fine di garantire una adeguata tutela del mare è necessario che ogni porto sia dotato di servizi idonei alla raccolta e allo stoccaggio dei rifiuti incentivando anche la raccolta differenziata, infatti il decreto in questione prevede all'art. 5 la necessaria elaborazione di un Piano di raccolta e gestione dei rifiuti da redigere secondo le prescrizione contenute nell'Allegato I del decreto.

- Legge n. 39 del 1 Marzo 2002 che conferisce delega al Governo per il recepimento e per l'attuazione della direttiva CE n. 2000/59 relativa agli "Impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico".
- D.Lgs n.182/2003 Attuazione della direttiva 2000/59/CE sui rifiuti prodotti dalle navi
- Legge n.47 del 27 febbraio 2004 che differisce l'entrata in vigore dell'art. 2 comma 2 del D.lgs 182/2003 • D.Lgs 152/2006 e successive modifiche
- Circolare del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio 9 marzo 2004 n.1825 4
- Direttiva del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 29 luglio 2005 L.R. n. 83 del 28.04.2000 "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti L.R. n.127 del 12 novembre 1997 " Delega ai comuni sede di porto o di approdo dei servizi ed attività relativi all'ordinaria manutenzione delle aree portuali"

Definizioni

Porto: luogo o area geografica cui sono state apportate delle migliorie e aggiunte attrezzature tali da consentire l'attracco di navi, pescherecci, imbarcazioni da diporto

Impianto portuale di raccolta: qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile all'interno del porto dove, prima dell'avvio al recupero o allo smaltimento, possono essere conferiti i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico;

Imbarcazione da diporto: unità di qualunque tipo a prescindere dal mezzo di propulsione, che viene usata con finalità sportive o ricreative.

Rifiuto: qualsiasi sostanza o oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A del D.Lgs 152/2006 e del D.Lgs 182/2003 e di cui il comandante della nave, di disfi o abbia l'obbligo di disfarsi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 182/2003

Rifiuti prodotti dalle navi: i rifiuti, comprese le acque reflue e i residui diversi dai residui del carico, ivi comprese le acque di sentina, prodotti a bordo di una nave.

Gestione: raccolta, trasporto, recupero, o smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni

Raccolta: l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto

Deposito temporaneo: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti.

Messa in riserva: attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui al punto R13 dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs 152/2006;

Stoccaggio: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla parte quarta del presente

Smaltimento: le operazioni previste nell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs 152/2006; **Produttore:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento

Detentore: il produttore di rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene

- Indicazione e descrizione delle spese del progetto di cui all'articolo 5 del Bando e relativo quadro economico degli interventi

| |
|--|
| |
|--|

| <i>Potenziamento della raccolta differenziata e prevenzione e riutilizzo dei rifiuti derivanti da Imbarcazioni da Diporto</i> | |
|---|----------------------------|
| <i>Ripartizione somme richieste- Finanziamento Triennio 2017 - 2019</i> | |
| <i>Comune di Ponza Finanziamento Regione Lazio D.G.R. N. 408 del 13/07/2017</i> | |
| <i>SPESA IN CONTO CAPITALE</i> | <i>IMPORTO IVA ESCLUSA</i> |
| <i>n. 1 Isole ecologiche mobili galleggianti per effettuare raccolta differenziata "Barca a Barca" con apposito natante in lega di alluminio</i> | <i>€ 150.000,00</i> |
| <i>Coppia di bracci laterali da mt. 3,50/4,00 in acciaio inossidabile a movimentazione elettromeccanica completi di rete immersa e cestello in rete costruito in acciaio inossidabile di capacità circa 2 metri cubi, per raccolta e stivaggio di macroinquinanti solidi galleggianti</i> | <i>€ 11.700,00</i> |
| <i>Minirov di primaria marca con possibilità operativa fino a 100 metri di fondale, telecamera, braccio operante, monitor di controllo e comandi remoti da bordo + Kit videocamera</i> | <i>€ 17.750,00</i> |
| <i>cassoni, container, mastelli, bidoni, per isola ecologica mobile galleggiante</i> | <i>€ 2.000,00</i> |
| <i>Sistema di pesatura del rifiuto conferito da ogni singola imbarcazione</i> | <i>€ 15.000,00</i> |
| <i>Piaggio Porter chassis 1.5 tonn. multitech benzina ruote singole, allestimento cassone fisso in acciaio, fondo in multistrato marino sp. 18 mm. dimensioni 2300x1460x400 con sponde in lega leggera, porta pali anteriore, nr. 1 cassetta attrezzi gru Maxilift M 110.3 ERS elettroidraulica (istallata interno cassone retro cabina lato guida) rotazione con motore elettrico, 3 sfili elettroidraulici, uno stabilizzatore meccanico. Portata massima Kg. 250 a sbraccio mt. 3.70</i> | <i>€ 35.000,00</i> |
| <i>progettazione (max 10%)</i> | <i>€ 15.000,00</i> |
| <i>costi personale per start-up progetto "Barca a Barca"</i> | <i>€ 40.000,00</i> |
| <i>buste e sacchi per start-up</i> | <i>€ 2.000,00</i> |
| <i>campagne di comunicazione / informazione (max 5%)</i> | <i>€ 10.000,00</i> |
| <i>Progettazione APP per sistemi operativi android/ios</i> | <i>€ 20.000,00</i> |
| <i>Totale Contributo Richiesto in Conto Capitale</i> | <i>€ 342.950,00</i> |

Quadro economico delle spese del progetto

| Spesa | Descrizione e tempistica di cronoprogramma per la realizzazione della singola spesa | Importo Spesa (al netto dell'IVA) | Importo Spesa (al lordo dell'IVA) | Contributo richiesto |
|---|--|-----------------------------------|-----------------------------------|----------------------|
| a) acquisizione di terreni nell'area di cui eventualmente il soggetto proponente ancora non disponga, da destinare alla realizzazione del centro di raccolta e/o dell'isola ecologica prevista nel progetto presentato nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del progetto | | € _____,00 | € _____,00 | € _____,00 |
| b) elaborazione del prospetto di fattibilità, ovvero del progetto definitivo propedeutico alla realizzazione dell'intervento progettuale (comprese spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, coordinamento e rendicontazione del progetto), nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto | | € 12.295,08 | € 15.000,00 | € 15.000,00 |
| c) attività di formazione, informazione e coinvolgimento delle utenze, finalizzate alla predisposizione del progetto: spesa massima ammessa, nella misura del 5% dell'importo complessivo del progetto | L'attività di formazione, informazione verrà effettuata da Aprile a Settembre 2018 attraverso la consegna di appositi opuscoli informativi ed attraverso apposita APP dedicata | € 8.196,72 | € 10.000,00 | € 10.000,00 |
| d) progettazione delle eventuali modifiche al sistema | | € _____,00 | € _____,00 | € _____,00 |
| di raccolta differenziata dei rifiuti conseguenti all'attuazione del progetto: spesa massima ammessa, nella misura del 2% massimo dell'importo complessivo del progetto | | | | |
| e) realizzazione e allestimento area di gestione dell'isola ecologica-centro di raccolta (opere strutturali ed infrastrutturali, impiantistica accessoria, ecc.): spesa massima ammessa anche nella misura del 100% dell'importo complessivo dell'intervento, nel limite massimo del contributo complessivamente concedibile a ciascun soggetto proponente ai sensi di quanto disposto dal successivo articolo 6 del presente Bando | La realizzazione dell'isola ecologica (natante in lega di alluminio), seguendo tutte le procedure dettate dal D.LGS. 50/2016 avverrà entro e non oltre Aprile 2018 | € 150.000,00 | € 183.000,00 | € 183.000,00 |

| | | | | |
|--|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| f) acquisto di attrezzature, macchinari ed apparecchiature propedeutici all'allestimento dell'area ed all'avvio / implementazione dell'attività del centro di raccolta ed all'adeguamento infrastrutturale (apparecchiature e macchinari; apparecchiature hardware e soluzioni software per la gestione e la sicurezza dell'area; mezzi meccanici per ad uso del centro, ad esclusione dei veicoli di trasporto su strada (...), ecc.); spesa massima ammessa nei limiti previsti dal precedente punto | L'acquisto delle attrezzature, seguendo tutte le procedure dettate dal D.LGS. 50/2016 avverrà entro e non oltre Aprile 2018 | € 65.745,08 | € 80.209,00 | € 80.209,00 |
| TOTALE | | € 236.236,89 | € 288.209,00 | € 288.209,00 |

➤ Bacino di popolazione servito dal progetto

| | |
|--------------------------|---|
| Roma Capitale | |
| Fino a 2 mila abitanti | |
| Fino a 5 mila abitanti | X |
| Fino a 10 mila abitanti | |
| Fino a 25 mila abitanti | |
| Fino a 50 mila abitanti | |
| Fino a 100 mila abitanti | |
| Oltre 100 mila abitanti | |

➤ Eventuali altri contributi pubblici o privati richiesti/ottenuti per la realizzazione del progetto

Nessun Contributo utilizzato per il progetto di che trattasi

➤ Informazioni utili ai fini della valutazione del merito tecnico del progetto proposto (selezionare l'opzione o le opzioni caratteristiche del soggetto richiedente e/o del progetto)

| Critério | Descrizione | Sì | No |
|---|------------------|----|----|
| Livello medio di raccolta differenziata del territorio coinvolto rispetto ai valori in essere al 2016 | Superiore al 65% | | |
| | Dal 50% al 65% | | |
| | Dal 45% al 50% | | |
| | Dal 35% al 45% | | |
| | Dal 30 al 35% | X | |

| Critério | Descrizione | Sì | No |
|----------|-------------|----|----|
|----------|-------------|----|----|

| | | | |
|--|---|---|--|
| Funzioni cui viene destinato il centro di raccolta | <i>Centro di raccolta aperto ai cittadini per il conferimento con contabilizzazione finalizzata all'applicazione della tariffa puntuale</i> | X | |
| | <i>Centro di raccolta che non prevede applicazione della tariffazione puntuale</i> | | |
| | <i>Centro del riuso</i> | | |

| Criterio | Descrizione | Sì | No |
|--|--|-----------|-----------|
| Cronoprogramma di realizzazione del progetto | <i>Progetto in corso di realizzazione le cui spese saranno sostenute entro il 31/12/2017</i> | | X |
| | <i>Nuovo progetto le cui spese saranno sostenute dalla data di scadenza del bando ed entro il 31/12/2017</i> | | X |
| | <i>Nuovo progetto le cui spese saranno sostenute dalla data di scadenza del bando ed entro 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo</i> | X | |

| Criterio | Descrizione | Sì | No |
|---|---|-----------|-----------|
| Tasso di coinvolgimento delle utenze domestiche rispetto a quelle presenti sul territorio interessato | <i>n. totale utenze domestiche che si intende coinvolgere / n. totale delle utenze domestiche presenti sul territorio interessato > = 75%</i> | X | |
| | <i>n. totale utenze domestiche che si intende coinvolgere / n. totale delle utenze domestiche presenti sul territorio interessato > = 50% e < 75%</i> | | |
| | <i>n. totale utenze domestiche che si intende coinvolgere / n. totale delle utenze domestiche presenti sul territorio interessato > 25% e < 50%</i> | | |
| | <i>n. totale utenze domestiche che si intende coinvolgere / n. totale delle utenze domestiche presenti sul territorio interessato < = 25%</i> | | |

| Criterio | Descrizione | Sì | No |
|-----------------|--------------------|-----------|-----------|
|-----------------|--------------------|-----------|-----------|

| | | | |
|--|--|--|--|
| Progetti che comprendono territori di comuni classificati montani o parzialmente montani (1) | <i>Comune montano o parzialmente montani</i> | | |
|--|--|--|--|

(1) Ai fini della classificazione montana o parzialmente montana della superficie dei Comuni coinvolti nei progetti, fanno fede le delimitazioni disposte ai sensi della Dir. CEE 75/268, art. 3 par. 3, secondo l'elencazione recepita dal PSR LAZIO 2007-2013 e 2014-2020, visualizzabile dall'allegato 1 del link http://www.regione.lazio.it/binary/rl_main/tbl_documento/AGC_DD_G05567_07_05_2015.pdf

| Criterio | Descrizione | Sì | No |
|---|---------------------|-----------|-----------|
| Percentuale di cofinanziamento previsto rispetto ai costi ammissibili | <i>oltre il 40%</i> | X | |
| | <i>20% - 40%</i> | | |
| | <i>< 20%</i> | | |

| Criterio | Descrizione | Sì | No |
|-------------------------------------|------------------------|-----------|-----------|
| Valenza intercomunale del progetto- | <i>Almeno 2 Comuni</i> | | |
| | <i>Almeno 5 Comuni</i> | | |

| | | | |
|----------------------------|------------------------|--|--|
| Numero di Comuni coinvolti | <i>Almeno 7 Comuni</i> | | |
| | <i>Oltre 10 Comuni</i> | | |

| Criterio | Descrizione | Sì | No |
|---|--------------------|-----------|-----------|
| Numero di classi di rifiuti oggetto di raccolta | <i>Da 1 a 3</i> | | |
| | <i>Da 4 a 6</i> | | |
| | <i>Più di 6</i> | X | |

| Criterio | Descrizione | Sì | No |
|---|---|-----------|-----------|
| Particolari caratteristiche dei territori di comuni | <i>Comune ricadente nella zona del cratere sismico di cui al D.L. 17 ottobre 2016, n. 189</i> | | |

| | | | |
|------------------------|--|--|--|
| coinvolti nel progetto | <i>Comune ricompreso nel SIN-Sito di Interesse Nazionale per la "Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio tra le province di Roma e Frosinone, in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale" di cui ai DD.P.C.M. 19 maggio 2005, 06 aprile 2006, 24 aprile 2007, 30 maggio 2008, 02 ottobre 2009 e 29 ottobre 2010</i> | | |
|------------------------|--|--|--|

- Il soggetto proponente si impegna, altresì:
1. all'assunzione in proprio degli eventuali oneri non coperti dal contributo regionale;
 2. al completamento degli interventi entro le tempistiche previste dal progetto, in conformità alle disposizioni del Bando;
 3. a porre a disposizione delle competenti strutture regionali, ovvero agli organi amministrativi preposti, tutta la documentazione relativa al progetto per un periodo non inferiore a 5 anni dall'erogazione del saldo del contributo eventualmente concesso, nonché a consentire in qualunque momento agli stessi organi l'accesso ai luoghi e alle strutture interessati dalla realizzazione del progetto;
 4. a non alienare e/o cedere a qualunque titolo i beni acquisiti in attuazione del progetto per un periodo analogo a quello stabilito nel punto precedente;
 5. a fornire immediata comunicazione alla struttura regionale competente in caso di rinuncia al contributo eventualmente concesso;
 6. in caso di revoca di contributo eventualmente già liquidato, a restituire gli importi eventualmente percepiti, aumentati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento;
 7. a comunicare a tutte le utenze coinvolte nel progetto che le attività per la prevenzione della generazione dei rifiuti urbani sono realizzate anche grazie all'intervento finanziario della Regione Lazio.
- Si allega alla presente domanda di concessione di contributo regionale, la seguente documentazione:
1. prospettazione di fattibilità in cui siano indicate le informazioni di cui all'art. 8, comma 2, lett. a), nn. 1-3 del Bando;
 2. relazione tecnico-finanziaria che descriva sinteticamente quanto richiesto all'art. 8, comma 2, lett. c) nn. 1-4;
 3. in caso di presentazione della domanda in forma associata e collettiva, idoneo atto d'intesa tra i soggetti partner, accordo, convenzione o altro atto negoziale, sottoscritto da tutti i partner di progetto che attestino il mandato di rappresentanza all'ente capofila;
 4. provvedimento del soggetto proponente di approvazione del progetto di realizzazione di centri di raccolta-isola ecologica con incidenza sui relativi costi di espletamento del servizio e di impegno a provvedere alle spese per la quota eventualmente non coperta dal contributo regionale;
 5. ogni altra informazione necessaria ai fini della valutazione dell'istanza (es. copia degli accordi per lo svolgimento degli interventi, ovvero copia della eventuale convenzione regolante il rapporto tra Comune ed enti partner);

6. copia non autenticata di idoneo documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore la presente domanda.



Il legale rappresentante

Data, _____

28.09.2017

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Giuseppe Mazzella

-per la regolarità contabile: **non dovuto.**

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

| | |
|---------------------------|------------------------------------|
| Il Presidente | Il Vice Segretario Comunale |
| f.to Francesco Ferraiuolo | f.to Dott. ssa Vincenzina Marra |

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale Dott. ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267
- 5 OTT 2017

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li - 5 OTT 2017

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

